



Rete Ferroviaria Italiana
Roma 02/05/2002
RFI./TC./
A1207/P/02/000315

Direzione Tecnica
il Direttore

DIREZIONI COMPARTIMENTALI
MOVIMENTO
TUTTE

DIREZIONI COMPARTIMENTALI
INFRASTRUTTURA
TUTTE

DIREZIONE MOVIMENTO
SEDE

DIREZIONE MANUTENZIONE
SEDE

Oggetto: Interruzioni del binario mediante l'impiego di appositi dispositivi sulle linee telecomandate.

Interruzioni mediante l'impiego delle lettere "C" luminose

In applicazione delle modifiche apportate all'art. 16 delle Disposizioni per l'esercizio in telecomando (DET), introdotto con la Disposizione n° 50 del 27.12.2001 e n° 16 del 29.4.2002, si dispone che sulle linee telecomandate, munite della segnalazione di cui al p. 23 dell'Allegato 1 R.S. ("C" luminosa) i dispacci di richiesta e di concessione dell'interruzione di un binario di linea o di stazione fra il titolare dell'interruzione e il DCO (o DM) possono essere sostituiti da intese verbali, se le operazioni di stabilizzazione del f.s. del binario si completano regolarmente (accensione della relativa lettera "C" luminosa).

Quando l'interruzione interessi una località di servizio in regime di "TP/EDCO" il DCO, prima di concedere un'interruzione, dovrà impartire il comando di inibizione apertura segnali nelle due località di servizio limitrofe alla località suddetta. Inoltre, la rimozione del f.s. e dell'inibizione apertura segnali dovrà essere effettuata dal DCO solo dopo l'avvenuta liberazione del f.s. in una delle due località limitrofe anzidette.

Al termine dell'interruzione, se le operazioni di liberazione del f.s. del binario tramite gli appositi dispositivi si completano regolarmente, il dispaccio di nulla osta per la ripresa della circolazione sul binario precedentemente interrotto può essere sostituito:

- da comunicazione verbale tra il titolare dell'interruzione e il DCO (o DM), se la stazione è presenziata;
- da comunicazioni verbali registrate tra il titolare dell'interruzione ed il DCO se l'impianto è telecomandato.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma



Qualora le predette operazioni di riattivazione non si completano regolarmente la comunicazione per la ripresa della circolazione deve avvenire per iscritto.

Analogamente, nel caso di regolare funzionamento dei dispositivi di stabilizzazione del f.s. di un binario, il dispaccio di annuncio dell'interruzione alle stazioni interessate può essere sostituito da comunicazioni verbali registrate.

L'accensione della lettera "C" costituisce per il titolare dell'interruzione l'autorizzazione ad impegnare il tratto interessato, solo se le relative operazioni di stabilizzazione del f.s. sono state effettuate dallo stesso agente. L'utilizzazione dell'interruzione da parte di altro agente può avvenire solo previo nulla osta del titolare della relativa interruzione.

Interruzione mediante l'impiego delle chiavi di zona

In applicazione delle modifiche apportate all'art. 16 delle Disposizioni per l'esercizio in telecomando (DET), introdotto con la Disposizione n° 50 del 27.12.2001, si dispone che sulle linee telecomandate esercitate con SCC, nei PdS muniti di chiavi relative alle zone escludibili dalla circolazione treni, per la richiesta e concessione delle interruzioni ambito stazione nonché per la relativa riattivazione, tra l'agente della manutenzione ed il DCO, devono essere applicate le norme contenute nel punto 6 dell'Allegato 1 alla Disposizione n° 52 del 27.12.2001.

Interruzione nei PdS muniti di chiavi di settore

Sulle linee telecomandate, nei PdS muniti di chiavi di settore, per la richiesta e concessione delle interruzioni nell'ambito dei PdS nonché per la relativa riattivazione devono essere adottate le specifiche norme emanate in sede locale dalle Unità periferiche interessate, tenendo presente che la richiesta dell'estrazione della chiave e la riconsegna della stessa, tra l'agente della manutenzione ed il DCO, devono avvenire con comunicazioni registrate.

Disposizioni attuative

Le presenti norme entreranno in vigore dal 20.06.2002.

Michele Elia

